



*Il Capo del Corpo degli Ingegneri*

*Roma, 9 ottobre 2016*

Ufficiali del Corpo degli ingegneri dell'Esercito in servizio e in congedo,

in occasione della ricorrenza del 36° anniversario della costituzione del Corpo porgo a tutti Voi, con stima ed affetto, i miei più fervidi voti augurali.

Anche nell'anno trascorso, grazie al Vostro impegno ed alla Vostra professionalità, abbiamo raggiunto importanti risultati in tutti i settori di impiego, sia nell'ambito della Forza Armata che Interforze, fornendo il nostro significativo apporto allo sviluppo tecnologico del "Sistema Paese".

In particolare, nei campi della Ricerca e Sviluppo e del Procurement, gli Ufficiali del Corpo sono impegnati nella gestione di programmi di ammodernamento di assoluto rilievo per la Difesa. In tale contesto, quest'anno ho deciso di celebrare la festa del Corpo in concomitanza della presentazione nazionale della Blindo Centauro II, che avverrà il 19 ottobre a Roma alla presenza di Autorità del Vertice politico-militare.

Questo programma, gestito dalla Direzione Armamenti Terrestri, risulta particolarmente innovativo sia dal punto di vista tecnico, per le scelte progettuali individuate, sia dal punto di vista della sostenibilità logistica, essendo prevista la fornitura del supporto logistico integrato per un periodo di 10 anni. Il programma, sviluppato con il significativo apporto degli Ufficiali del Corpo degli ingegneri dell'Esercito, contribuisce a mantenere l'Italia tra le nazioni all'avanguardia nel settore dei mezzi da combattimento.

Tali importanti risultati possono essere conseguiti solo grazie ad una solida preparazione professionale ed è per questo che ritengo fondamentale continuare ad assicurare agli Ufficiali del Corpo, a partire dai più giovani, una formazione di alto livello, anche post-universitaria, che consenta una elevata specializzazione nei vari settori di impiego, in linea con la continua evoluzione della conoscenza scientifica e delle tecnologie.

Il contesto globale nel quale viviamo ci riserverà in futuro sempre nuove sfide, ma sono certo di poter contare sul Vostro prezioso lavoro, svolto quotidianamente con serietà e dedizione al servizio delle Istituzioni.

Queste sfide tecnologiche saranno ad un tempo difficoltà da superare ma anche terreno di grandi soddisfazioni che arricchiranno il Vostro futuro con una vita professionale di assoluto rilievo.

Con tali sentimenti e con un deferente pensiero al nostro Patrono il "Beato Francesco Faà di Bruno", rivolgo a Voi e alle Vostre famiglie i migliori voti augurali

Tenente Generale Francesco CASTRATARO